



Comune di San Giuliano Milanese

INTERVENTO DEL SINDACO , MARCO SEGALA
Rievocazione storica "Ritornano i Giganti - Domenica 17 settembre 2017"

Buongiorno a tutti,

Rivolgo innanzitutto un caloroso benvenuto a tutti gli ospiti che ci hanno onorato della loro partecipazione e in particolare: il Console Generale aggiunto di Svizzera, il Presidente della Fondazione pro Marignano, il Presidente di "Incontri Culturali Franco Italiani" e il rappresentante della "Società Svizzera di Milano". Saluto inoltre il Sindaco di Melegnano e le autorità presenti, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine e le associazioni che hanno contribuito ad organizzare la 26° edizione della Rievocazione storica della Battaglia dei Giganti, tra cui il Comitato Cultura Locale, l'associazione culturale Zivido, l'associazione culturale Identità Europea e Francesco Ingresso.

Il 13 settembre scorso ricorreva il 502° Anniversario della Battaglia di Marignano, un evento bellico che ha segnato il corso della storia del nostro territorio e ha influito sullo scacchiere internazionale dell'epoca. Una battaglia che fu detta "dei Giganti" proprio per la ferocia del combattimento, per il numero imponente di soldati e di nobili che vi parteciparono o persero la vita.

A tale proposito, nel dibattito storiografico che ne è seguito è opinione diffusa che proprio la sconfitta subita dai Confederati e dal Ducato di Milano ad opera dei Francesi e dei loro alleati veneziani abbia sancito la fine della politica espansionistica della Svizzera, divenendo il punto di partenza della ben nota politica di neutralità del Paese. Una battaglia che rappresentò quindi uno spartiacque nella storia della Confederazione Elvetica, ma che rappresenta ancora oggi un monito perpetuo a difesa dei valori della pace.

Possiamo affermare che le vicende belliche e le conseguenze geopolitiche che ne sono derivate, appartengano a pieno titolo anche alla cultura della comunità sangiulianese. Per questo, credo fermamente che una comunità possa dirsi tale solo se sappia tramandare ai giovani il significato profondo del suo passato e delle vicende che ne hanno segnato il corso: il suo futuro quindi passa necessariamente dalla consapevolezza e riscoperta della storia dei territori in cui oggi viviamo. Il viaggio a ritroso nel tempo che ogni anno ripercorriamo con la ricostruzione del borgo di Zivido e il tradizionale corteo storico è il nostro modo per rafforzare quel senso di appartenenza.

E' importante che chi ha responsabilità di governo, a livello locale e soprattutto a livello nazionale, si impegni il più possibile per valorizzare il patrimonio storico e artistico italiano: puntare sulla cultura e sulla più ampia diffusione della conoscenza è un reale investimento sul futuro del nostro Paese.

Questa è stata la nostra scelta: nonostante le note difficoltà in cui la nostra Amministrazione si trova ad operare quotidianamente, abbiamo ritenuto importante dare il giusto spazio a una serie di appuntamenti, mostre e conferenze che fino al 23 settembre contribuiranno ad approfondire i temi legati a questo momento storico. Siamo orgogliosi di essere riusciti a mantenere viva e vitale una delle manifestazioni più sentite che è parte a tutti gli effetti delle nostre tradizioni. Perché una città per essere davvero "comunità" deve anche sapersi ritrovare, partecipando a momenti di aggregazione come questo.

A proposito di comunità: noi sangiulianesi abbiamo avuto l'onore di annoverare tra i nostri concittadini colui che ha contribuito per primo a far conoscere e vivere la storia della battaglia di Marignano: per questa ragione permettetemi di rivolgere un caloroso ringraziamento alla memoria di Pierino Esposti (oggi è qui con noi sua moglie Renata) a cui abbiamo dedicato una mostra che vi invito a visitare a SpazioCultura.

Questo viaggio nel tempo che stiamo per compiere, e sono certo che Pierino Esposti condividerebbe questa mia ultima riflessione, è la più preziosa occasione per cogliere il significato di un passato lontano ma ancora attuale, che attraverso il significato del motto: "Ex clade salus", scolpito sul monumento della Chiesa di Zivido, ci ricorda che, con impegno e lungimiranza, si può rinascere da ogni disfatta.

Grazie e buona rievocazione!